



COMUNE DI ROVIGO
Settore Risorse Umane-Organizzazione-Sistemi Informativi

Selezione pubblica per soli titoli finalizzata alla formazione di una graduatoria di tre anni per eventuali assunzioni a tempo determinato e a tempo pieno o parziale di

EDUCATORI/TRICI ASILO NIDO – Cat. C – Posiz. Economica C1

L'Amministrazione Comunale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in base all'articolo 35, comma 3 lettera c) del D.Lgs. 165/2001 tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 57 del medesimo decreto.

Il concorso sarà espletato con le modalità ed i criteri di valutazione previsti dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi di quest'Ente e dal D.P.R. n. 487 del 1994.

L'Amministrazione, nel procedere ad assunzioni a tempo determinato utilizzando la graduatoria della presente selezione, dovrà assicurare che sia garantita la quota di riserva non inferiore al 60% calcolata su tutte le assunzioni a tempo determinato effettuate nel triennio 2007-2009 (e bandite nel triennio medesimo), ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al comma 560 della legge 27/12/2006, n. 296: avere stipulato con il Comune di Rovigo uno o più contratti di collaborazione coordinata e continuativa (esclusi gli incarichi di nomina politica) per la durata complessiva di almeno un anno raggiunta alla data del 29 settembre 2006.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

diploma di puericultrice o di maestra di scuola materna di vigilatrice d'infanzia o di assistente per l'infanzia o di dirigente di comunità o diploma dell'Istituto Tecnico per i Servizi Sociali-indirizzo esperto in attività ludico espressive o diploma magistrale o diploma di maturità Liceo indirizzo socio-psico-pedagogico, diploma di maturità professionale per assistente per Comunità Infantili o comunque un diploma di scuola media superiore idoneo allo svolgimento dell'attività socio-psico-pedagogica o un diploma di insegnante o educatore della prima infanzia.

Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la produzione della domanda di ammissione.

REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO

Per accedere all'impiego i requisiti generali da possedere al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro sono:

- a. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- b. idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo coloro che dovessero essere assunti;
- c. avere un'età non inferiore ai 18 anni.

- d. godimento di diritti civili e politici (anche negli Stati di provenienza o appartenenza in caso di cittadini italiani degli Stati membri dell'Unione Europea);
- e. non essere stati destituiti dall'impiego o destinatari di provvedimenti di risoluzione senza preavviso del rapporto di lavoro per cause disciplinari;
- f. per i candidati di sesso maschile, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- g. assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una pubblica amministrazione;
- h. per i cittadini europei non italiani, avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal Contratto Nazionale per il personale degli enti locali ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

TASSA DI CONCORSO

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di Euro 5,68 da effettuare sul Conto Corrente postale n. 11215456 intestato a Comune di Rovigo - Servizio Tesoreria, con l'indicazione della Causale "Tassa concorso selezione a tempo determinato di educatore/trice di Asilo Nido". La suddetta tassa non è rimborsabile.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere redatte in carta semplice e firmate dai richiedenti sull'apposito modulo allegato al presente bando e in distribuzione presso il Settore Risorse Umane e Organizzazione del Comune di Rovigo (P.zza Vittorio Emanuele II, 1, secondo piano), presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico o reperibili nel sito WEB all'indirizzo www.comune.rovigo.it. Le domande possono essere presentate direttamente al Settore Risorse Umane e Organizzazione del Comune di Rovigo (P.zza Vittorio Emanuele II, 1, secondo piano), oppure spedite con raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, specificando sulla busta "Selezione pubblica a tempo determinato per educatore/trice asilo nido" e indirizzandole al Dirigente del Settore Risorse Umane e Organizzazione del Comune di Rovigo **entro il termine perentorio di scadenza riportato in calce al presente bando (entro le ore 13.00 se presentate direttamente al Settore Risorse Umane)**. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Nel caso di presentazione diretta della domanda farà fede il timbro a data apposto a cura del Protocollo generale del Comune di Rovigo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 4, DPR n. 487/1994.

L'omissione di una delle dichiarazioni riportate nell'allegato schema di domanda, con riferimento ai requisiti di ammissione sopra riportati o della firma, determina l'esclusione dalla selezione.

I candidati possono essere ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti ovvero per mancata comunicazione degli stessi.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) Le loro precise generalità, la data, il luogo di nascita, il Codice Fiscale, il domicilio o recapito dove inoltrare le comunicazioni;
- 2) Il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare lo Stato di nascita e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3) Il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) Il godimento dei diritti civili e politici;
- 5) Di non essere stati destituiti dall'impiego o destinatari di provvedimenti di risoluzione senza preavviso del rapporto di lavoro per cause disciplinari;
- 6) Per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) Le eventuali condanne penali riportate con la specificazione del titolo del reato e della entità della pena principale e di quelle accessorie e di essere/non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 8) L'eventuale possesso di uno dei titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1998 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni
- 9) per l'eventuale applicazione della riserva: di avere stipulato con il Comune di Rovigo uno o più contratti di collaborazione coordinata e continuativa per la durata complessiva di almeno un anno raggiunta alla data del 29.09.2006;
- 10) Il possesso del titolo di studio richiesto.

La domanda, a pena d'esclusione, deve essere sottoscritta dal candidato.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

Alla domanda dovranno essere allegate la copia fotostatica di un documento di identità e la ricevuta del versamento della tassa di concorso.

I candidati potranno allegare, esclusivamente a fini conoscitivi, il curriculum formativo e professionale che non costituirà in nessun caso oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

Gli aspiranti concorrenti, al momento della presentazione della domanda, non sono tenuti ad allegare alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni in quanto i requisiti di ammissione e gli altri titoli posseduti possono essere autocertificati nella domanda di partecipazione alla selezione semplicemente firmando in calce la stessa.

Alla domanda di partecipazione dovrà invece essere allegata una fotocopia in carta semplice (non autenticata) di un documento di identità.

E' comunque consentito produrre i titoli posseduti in originale. Qualora vengano prodotte copie fotostatiche di atti o documenti conservati o rilasciati da una Pubblica Amministrazione, copie di pubblicazioni ovvero copie di titoli di studio o di servizio, dovrà essere allegata alla domanda una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (nelle forme previste dagli artt. 47 e 38 del DPR 445/2000) nella quale il candidato dichiari che la copia fotostatica è conforme all'originale. Si ricorda che la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesta la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una Pubblica Amministrazione, di un titolo di studio o di servizio, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR del 28/12/2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e di eventuali titoli ad esse allegati è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice verrà nominata ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento degli uffici e dei servizi. ed è formata da due esperti e dal Presidente, individuati e nominati con le modalità ed i criteri stabiliti dall'art.18 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi di quest'Ente.

TITOLI

I titoli valutabili e i punteggi agli stessi attribuibili sono i seguenti:

La valutazione dei titoli può comportare l'attribuzione di un punteggio non superiore, complessivamente, ai 22 punti.

I) Titoli di studio e cultura

	fino a
a. Lauree e diplomi	punti 4
	max
	punti 2
a. 1. Diploma di laurea (titolo superiore) attinente al posto messo a concorso	punti 1
a. 2. Diploma di laurea (titolo superiore) non attinente al posto messo a concorso (titolo culturale)	punti 0,30
a. 3. altro diploma di scuola media superiore di istruzione secondaria di 2° Grado attinente al posto messo a concorso	punti 0,50
a. 4. altro diploma di scuola media superiore o di istruzione secondaria di 2° grado non attinente al posto messo a concorso (titolo culturale)	punti 0,20
b. abilitazione professionale attinente al posto messo a concorso	punti
	0,50
c. corsi di perfezionamento post-diploma attinenti al posto messo a concorso della durata minima di 6 mesi tenuti presso Enti pubblici o altri enti di diritto pubblico, fino ad un massimo di 5 corsi (punti 0,20 per ogni corso)	max
	punti 1
d. corsi di perfezionamento post diploma attinenti al posto messo a concorso della durata minima di 3 mesi, tenuti presso Enti Pubblici o altri enti di diritto pubblico, fino ad un massimo di 5 corsi (punti 0,10 per ogni corso)	max
	punti
	0,50

II) Titoli di servizio

- a. **punti 2,4 per ogni anno (max 5 anni) per i servizi a tempo indeterminato o determinato o collaborazione coordinata e continuativa prestato presso pubbliche amministrazioni o privati con mansioni identiche, analoghe o superiori e comunque attinenti a quelle del posto messo a concorso. Il servizio o la collaborazione predetta verrà valutato anche a mesi, in dodicesimi, purchè non inferiori a 3 mesi mentre i servizi (o incarichi) inferiori a tre mesi prestati presso datori diversi, pubblici o privati, verranno sommati e valutati se nel loro complesso superano i tre mesi. Il**

periodo residuo superiore a 15 gg. si arrotonda ad un mese intero;

- b. punti 1,2 per ogni anno per i servizi a tempo indeterminato o determinato o collaborazione coordinata e continuativa prestato presso pubbliche amministrazioni o privati con mansioni immediatamente inferiori e comunque attinenti a quelle del posto messo a concorso. Valgono le modalità di valutazioni di cui alla lett. a.**

Il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato in pendenza di lavoro è da considerarsi a tutti gli effetti ai fini della valutazione dei titoli.

Ai sensi dell'art. 22 legge n. 958/1986 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'arma dei carabinieri, saranno valutati con lo stesso punteggio che la commissione esaminatrice attribuirà ai servizi di cui sopra, così pure il servizio di obiezione civile di cui all'art. 6 legge n. 230/1998

I rapporti di lavoro subordinato a tempo parziale saranno valutati in proporzione al servizio effettivamente prestato.

I periodi di aspettativa (o altri istituti analoghi) non retribuita non saranno valutati e devono essere espressamente e analiticamente dichiarati dai candidati in sede di domanda di partecipazione al concorso.

Qualora i dati autocertificati dai candidati nelle domande di partecipazione non permettessero alla Commissione una valutazione certa dei titoli, la Commissione si asterrà dal valutarli.

Qualora la durata dei singoli rapporti di lavoro non sia compiutamente indicata dal candidato (attraverso l'indicazione della data di inizio e quella di fine rapporto), la valutazione verrà fatta per difetto sui soli periodi per i quali si può ricavare la certezza della prestazione lavorativa.

A titolo di esempio, dichiarazioni del tipo: marzo 2003-giugno 2003 verranno valutate come se il periodo andasse dal 31 marzo all'1 giugno; dichiarazioni del tipo: dal 2000 al 2004, verranno valutate come se l'attività fosse stata svolta dal 31/12/2000 all'1/1/2004.

Qualora sia omessa la data finale di un rapporto e sia indicato che lo stesso è "tuttora" in corso, la Commissione valuterà il periodo fino alla data di spedizione della domanda di partecipazione alla selezione.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo Comune o siano tuttora in servizio potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

III) Titoli vari

- a. attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari con valutazione finale relativi al posto bandito (0,50 per ciascun corso-massimo 5 corsi valutabili**
- b. libere professioni e incarichi professionali**
- Esercizio della libera professione o di incarico professionale attinente alle funzioni previste per il posto messo a concorso comprovata da idonea documentazione, relativa all'iscrizione ad un albo professionale (ove prevista) e ai redditi indicati accertati nell'ultima dichiarazione a tale titolo, nonché sui più rilevanti incarichi o prestazioni eseguiti. Per ciascun**

**fino a 6
punti**

**max
punti 2,5**

**max
punti 1**

anno compiuto o frazione di anno superiore a 6 mesi (punti 0,20 per anno-massimo 5 anni valutabili)

- c. attività di docente e relatore in convegni e corsi, qualifiche militari, iniziative per le relazioni con il pubblico.** **Max punti 2,5**

Attività di partecipazione come docente o relatore o presentatore di studi, relazioni, indagini e di analisi, nonché attività di frequenza a corsi di specializzazione, aggiornamento, qualificazione e riqualificazione professionale (punti 0,50 ciascuno)

Attestazioni contenenti la verifica positiva sull'efficacia dell'applicazione di iniziative volte al miglioramento dei servizi per il pubblico e alle altre finalità di cui all'art. 11, commi 6 e 7 del d. lgs n. 165/2001.

Il punteggio per ognuno dei citati titoli è valutato secondo quanto anzi rappresentato o a discrezione della Commissione giudicatrice in relazione all'importanza e all'attinenza dei titoli stessi con il posto messo a concorso.

GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice formano le graduatorie di merito dei concorrenti con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito nella valutazione dei titoli e trasmettono i verbali al dirigente del Settore Risorse Umane, il quale, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria gli eventuali diritti di preferenza di cui all'articolo 5 commi 4 e 5 del DPR n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni

I titoli che danno luogo a preferenza sono elencati in allegato al presente bando.

La graduatoria approvata, con determinazione del dirigente settore risorse Umane organizzazione- sistemi informativi verrà pubblicata all' Albo Pretorio del Comune e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Le graduatoria rimarrà valida ed efficace per tre anni dalla data di pubblicazione all'Albo e potrà essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato, compatibilmente alle disposizioni normative vigenti, alle disponibilità finanziarie del bilancio comunale, fermo restando l'eventuale riserva prevista per i soggetti di cui all'art. 560 della legge n. 296/27.12.2006, nei termini di cui all'intestazione del presente bando.

La graduatoria potrà essere utilizzata secondo due diverse modalità a seconda che il contratto che l'amministrazione comunale intende stipulare sia di durata fino a 15 giorni o superiore a 15 giorni.

Nel primo caso, per la stipula di contratti a tempo determinato di durata inferiore o pari ai 15 giorni, la graduatoria verrà scorsa in relazione a tutte le posizioni in essa presenti.

Nel secondo caso, per la stipula di contratti a tempo determinato di durata superiore ai

15 giorni, la graduatoria verrà scorsa tenendo conto delle sole posizioni degli educatori che abbiano maturato almeno 3 mesi di esperienza con mansioni di educatore/trice di asilo nido sia nella pubblica amministrazione che presso privati.

L'esperienza maturata nel Comune di Rovigo dopo la formazione della graduatoria consentirà di maturare i 3 mesi necessari per l'utilizzo anche in caso di assunzioni di durata superiore a 15 giorni.

In caso di assunzione, il candidato utilmente collocato in graduatoria verrà contattato mediante un massimo di due chiamate telefoniche, effettuate nel corso della mattinata (dalle 09.00 alle 12.00). La mancata risposta o la risposta negativa si intenderà rinuncia alla chiamata e si procederà con il nominativo immediatamente successivo. La risposta positiva darà corso ad una chiamata ufficiale mediante e-mail, fax ovvero telegramma, che il candidato risconterà mediante accettazione (stesso mezzo) ovvero rinuncia (stesso mezzo).

La rinuncia con mail, fax o telegramma o con qualunque altro mezzo formale ad almeno tre chiamate comporterà l'esclusione d'ufficio dalla graduatoria.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30.6.03, N. 196

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994, dal D.Lgs. 196/03 e dal Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione cui si riferiscono.

Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande e nei curricula verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione Giudicatrice nominata con Determinazione Dirigenziale.

Il titolare dei dati è il Comune di Rovigo. Il responsabile dei dati è la dr.ssa Daniela Scipioni Dirigente f.f. del Settore Risorse Umane e Organizzazione.

**BANDO IN PUBBLICAZIONE DAL GIORNO 4 gennaio 2008 CON
SCADENZA IL GIORNO 19 gennaio 2008 (entro gli orari indicati al paragrafo
"DOMANDE DI AMMISSIONE").**

**f.to
Il Dirigente
Daniela Scipioni**

TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA (art. 5 commi 4 e 5 del D.P.R. 09.05.1994 N. 487)

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra ;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra ;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dal minore di età (art. 2, comma 9, legge 191/1998).